

**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

29 GIUGNO 2017

AOO_145 / 5354 DEL 29/06/2017
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Provveditorato Interregionale
per le Opere Pubbliche per la Campania,
il Molise, la Puglia e la Basilicata
oopp.puglia@pec.mit.gov.it

E, p.c.

Al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

Oggetto: Andria (BT) – Castel del Monte – PON “Cultura e Sviluppo” FESR 2014/2020, Asse I. Progetto definitivo di riqualificazione dell’area esterna e di realizzazione di un centro polifunzionale per l’accoglienza dei turisti.
Richiedente: Polo Museale della Puglia
Conferenza di Servizi asincrona ex art. 3 DPR n. 383/94

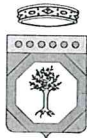
Con riferimento alla nota n. 3802 del 26.04.2017 del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche, con cui è stata convocata apposita Conferenza di Servizi, “*al fine di ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell’Intesa Stato – Regione*”, si rappresenta quanto segue.

La documentazione disponibile all’indirizzo indicato dal Provveditorato Interregionale è costituita dai seguenti elaborati, in formato elettronico:

- \DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
 - DF_documentazione fotografica.pdf;
- \IMPIANTI ELETTRICI SPECIALI
 - IE_01.pdf;
 - IS_01.pdf;
- \IMPIANTO A FLUIDO
 - IC_01a_Centro_Rete frigorifera.pdf;
 - IC_01b_Centro_Rete aeraulica e scarico condense.pdf;
 - IC_01c_Centro_Rete idrica e fognaria.pdf;
 - IC_02a_Foresteria_Impianto a fluido.pdf;
 - IC_02b_Foresteria_Impianto idrico e fognario.pdf;
- \PROGETTO ARCHITETTONICO

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



- PR.01_planimetria generale.pdf;
 - PR.02_Confronto profili altimetrici.pdf;
 - PR.03_Planimetrie generali con demolizioni e costruzioni.pdf;
 - PR.04_pianta piano terra quotata.pdf;
 - PR.05a_pianta piano terra arredata_versione sala conferenze.pdf;
 - PR.05b_pianta piano terra arredata_versione sala immersiva.pdf;
 - PR.06_Profilo altimetrico di progetto.pdf;
 - PR.07_Sezioni.pdf;
 - PR.08_Prospetti.pdf;
 - PR.09_Foresteria_pianta prospetto e sezione;
 - PR.10_Rampa_pianta sezione e prospetto.pdf;
 - PR.11_Sistemazione botanico vegetazionale.pdf;
 - PR.12_Sistemazione botanico vegetazionale_impianto di irrigazione;
- \PROGETTO STRUTTURE**
- ST.00.pdf;
 - ST.01.pdf;
 - ST.02.pdf;
 - ST.03.pdf;
- \RELAZIONE GENERALE**
- REL.01_Relazione generale.pdf;
- \RELAZIONI SPECIALISTICHE**
- REL.02_Relazione geologica e idrogeologica.pdf;
 - REL.03_Relazione sulle strutture_Calcoli preliminari.pdf;
 - REL.04_Relazione tecnica impianti_Calcoli preliminari.pdf;
 - REL.05_Relazione tecnica impianti a fluido.pdf;
 - REL.06_Relazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche.pdf;
 - REL.07_Relazione paesaggistica.pdf;
 - REL.08_Valutazione di Incidenza Ambientale_livello I_fase screening.pdf;
 - REL.09_Relazione botanico vegetazionale.pdf;
 - REL.10_Relazione igienico sanitaria.pdf;
 - REL.11_Relazione V.V.F.pdf;
- \RILIEVO**
- RI.01_Inquadramento urbanistico.pdf;
 - RI.02_Planimetria generale su catastale e ortofoto.pdf;
 - RI.03_Planimetria e profilo.pdf;
 - RI.04_Profilo quotati.pdf;
 - RI.05_Foresteria_planimetria e profilo.pdf;
- \SICUREZZA**
- PSC.01_Piano di Sicurezza e Coordinamento.pdf;
 - PSC.02_Allegato A_Diagramma di Gantt_cronoprogramma.pdf;
 - PSC.03_Allegato B_Valutazione dei Rischi.pdf;



- PSC.04_Allegato C_Stima dei costi della sicurezza.pdf;
- RI.05_Foresteria_planimetria e profilo.pdf;
- \TECNICO-ECONOMICI
- AP_ANALISI PREZZI.pdf;
- CME.COMPUTO METRI ESTIMATIVO.pdf;
- CSA_CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO.pdf;
- EPU_ELENCO PREZZI UNITARI.pdf;
- PPE_PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO.pdf;
- QE_QUADRO ECONOMICO.pdf.

La proposta progettuale presentata, nel dettaglio descritta nella Relazione generale, consiste dei seguenti interventi:

- realizzazione di un centro di accoglienza polifunzionale inserito architettonicamente e paesaggisticamente nel sedime utilizzato precedentemente dalla foresteria ai piedi del Castello, ripristinando l'andamento orografico preesistente;
- demolizione del fabbricato esistente e creazione di uno spazio dedicato all'accoglienza dei turisti;
- spostamento dei servizi igienici;
- sistemazione delle aree esterne;
- riqualificazione del secondo percorso di visita del castello che diviene percorso d'uscita e/o entrata, attraverso la rimozione della scala esistente e rimodulazione dello stesso;
- spostamento della cisterna, al fine di utilizzarla per la raccolta delle acque meteoriche.

Il centro di accoglienza polifunzionale si estende per una superficie netta in pianta di circa 510 mq e un'altezza netta interna variabile dai 2.80 ai 3.80 metri; la parte estradossale sarà completata con un giardino pensile estensivo non praticabile.

Gli interventi di sistemazione delle aree esterne consistono in:

- realizzazione della scarpata di contenimento del percorso di accesso al castello;
- realizzazione della scarpata gradonata;
- costruzione della Piazza antistante il nuovo edificio di accoglienza turisti;
- aree a verde;
- realizzazione dell'impianto di irrigazione.

In particolare, la scarpata sistemata a verde è progettata in modo da superare la differenza di quota tra la piazza e l'andamento plano-altimetrico del "secondo percorso", e utilizzerà vegetazione autoctona tipica della steppa murgiana; la scarpata gradonata sarà realizzata ad



ovest della piazza antistante il nuovo edificio per essere utilizzata dai visitatori e dalle scolaresche per attività all'aperto, per una superficie di circa 140 mq.

Considerato che con DGR n. 176 del 16.02.2015 è stato approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015, dall'analisi delle tavole tematiche si rappresenta quanto segue.

Per quanto attiene le interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "Alta Murgia" e alla relativa figura territoriale "L'altopiano murgiano", di cui Castel del Monte costituisce un riferimento visivo, storico e paesaggistico, in posizione strategica a dominio dell'altopiano stesso.

Dagli elaborati, per quanto riguarda il sistema delle tutele poste in essere dal PPTR (elaborati serie 6), si rappresenta quanto segue:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da Beni Paesaggistici della Struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area d'intervento è interessata da "**Aree soggette a vincolo idrogeologico**", disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 43 e dalle direttive di cui all'art. 44 delle NTA del PPTR; inoltre, l'area di intervento è interessata da "**Versanti**", disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da "**Parchi e riserve**", ed in particolare dal "**Parco Nazionale dell'Alta Murgia**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle NTA del PPTR;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata da "**Area di rispetto dei boschi**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse; inoltre, l'area di intervento è interessata da "**Siti di rilevanza naturalistica**", ed in particolare dal **SIC-ZPS Murgia Alta IT9120007**, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 73 delle NTA del PPTR;

Struttura antropica e storico - culturale

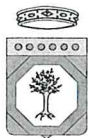


- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da un' "**Area di notevole interesse pubblico**", individuata più precisamente dal Decreto di vincolo paesaggistico del 18.11.1968 PAE0002 "**Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel territorio dei comuni di Andria e Corato. Castel del Monte**", integrato con Decreto di vincolo paesaggistico del 01.08.1985 PAE0112 "**Integrazione della dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona circostante e a valle di Castel del Monte nei comuni di Andria e Corato**". La motivazione del vincolo risiede nel fatto che "la zona, costituita dall'insieme inscindibile del castello e dell'area circostante, forma un complesso estetico – tradizionale di singolare bellezza, ricco di punti di vista e belvedere dai quali si gode la vista di un panorama incomparabile". L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del PPTR riportano nella relativa **Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio** gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l'area di intervento è interessata dall'ulteriore contesto paesaggistico "**Area di rispetto delle componenti culturali e insediative**", ed in particolare di "**Castel del Monte**", disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR, contrastando con le stesse, nonché dal "**Cono visuale**" di "**Castel del Monte**", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR.

In particolare, la realizzazione del centro di accoglienza polifunzionale, ancorché inserito architettonicamente e paesaggisticamente nel sedime utilizzato precedentemente dalla foresteria ai piedi del Castello, sebbene configurato ripristinando l'andamento orografico preesistente, **risulta dunque in contrasto con le prescrizioni di cui agli artt. 63 e 82 delle NTA del PPTR, in quanto contrasta con il comma 2 lettera a2 dell'art. 63 nonché con il comma 2 lettera a2 dell'art. 82:**

- "Art. 63 co. 2 lett. a2) – nuova edificazione";
- "Art. 82 co. 2 lett a2) - realizzazione di nuove costruzioni, impianti e, in genere, opere di qualsiasi specie, anche se di carattere provvisorio".

Considerato che l'intervento si configura come opera pubblica, con riferimento alla possibilità di ricorrere a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le NTA del PPTR, all'art 95,



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

prevedono che: "Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali. Il rilascio del provvedimento di deroga è sempre di competenza della Regione".

In tal caso, al fine di esaminare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica in deroga, si ritiene necessario verificare "che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali."

Il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e degli artt. 90 e 91 delle NTA del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, potrà essere rilasciata dalla Giunta Regionale come previsto dalla DGR n. 458 dell'08.04.2016.

Si rappresenta, infine, che il progetto presentato non ha le caratteristiche di Progetto Integrato di Paesaggio di cui all'art. 21 delle NTA del PPTR, come erroneamente indicato a pag. 4 della Relazione Paesaggistica.

Tanto si doveva per le valutazioni del Provveditorato per le OO.PP. in indirizzo.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

(Ing. Francesco NATUZZI)

IL DIRIGENTE "AD INTERIM" DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Maria Raffaella LAMACCHIA)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

www.regione.puglia.it